

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 10.—
Sei mesi . . . > 8.50
Tre mesi . . . > 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 10.—
Sei mesi . . . > 11.—
Tre mesi . . . > 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione, ed. Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
I manoscritti non si restituiscono.

Corriere elettorale

Modena, 3 settembre.

(Nostra corrispondenza particolare).

Ieri si raccolsero gli aderenti alla proposta di costituzione dell'Associazione liberale democratica. Come sapete, fino dallo scorso giugno, molti elettori ne avevano presa l'iniziativa, e determinato che una commissione provvisoria di Consiglieri comunali e provinciali e rappresentanti delle Società cittadine formasse il progetto di statuto per la costituzione di altrettante Associazioni nei singoli Comuni con programma liberale democratico. Queste dovevano poi unirsi per la formazione di una definitiva rappresentanza provinciale. In parecchi capoluoghi siffatte associazioni si sono già costituite. Ma se tutti si accordarono nella generale intesa di raccogliere le forze del partito, non doveva essere altrettanto facile il formulare un programma accettabile ai diversi elementi che si volevano stringere nel fascio. Ciò che ieri si rivelò nel seno della nascente Associazione modenese va notato, poiché non è altro che un sintomo e una forma del dissidio che travaglia i partiti d'Italia nella loro presente rivoluzione.

Dappoi che il partito moderato si è dato per morto, necessariamente la materia disorganizzata di esso doveva, come fa, aggregarsi, secondo il grado di affinità elettiva, quale alla parte più retriva, determinando il nuovo tipo di conservatore; quale invece gravitare sul partito progressista. E questo lo abbiamo veduto, già reso moderato un bel poco dalla pratica del potere, accennare ad aprire larghe braccia a quanti si rivolgono a lui. Fino a dove però potrà esso arrivare nella sua elasticità? e come si trova dinanzi al terzo partito, ai radicali, che se cooperarono con esso fino a che egli si mantenne più genuino, non rinnegarono mai alcuna parte del proprio programma? Anche senza rite-

tere che la immissione di elementi moderati adulteri il partito progressista, certo è che il distacco dalla Sinistra radicale, rimasta opposizione, si accentua; e che il mandato di spingere a maggiori progressi si fa per essa più imperativo. Inoltre, conseguenza dello spostamento generale in avanti, il partito radicale estende i suoi confini a sinistra, per abbracciare gli elementi novelli che entrano nell'orbita parlamentare.

In condizioni tali, l'associazione modenese, colle sue mire eclettiche, non poteva formulare con sicurezza il programma. L'adunanza di ieri doveva essere per essa la prova del fuoco. Si apriva nella incertezza, né pareva che si presentasse la via per venire alla questione sostanziale; perciò i radicali, compresi della posizione, e risolti nella nettezza del loro programma, vennero a toccarla dritta al cuore. Nell'assenza del programma dell'associazione essi proposero il proprio, formulato nei singoli punti, e nel modo più esplicito, (che si possono riassumere in suffragio universale, abolizione del giuramento politico, indennità ai deputati, libertà piena ed intera di parola, di stampa, di riunioni, di associazione e di sciopero, la nazione armata; Tassa unica, progressiva, abolizione del 1. articolo dello statuto, delle guarentigie, le chiese, come associazioni soggette al diritto comune; Istruzione obbligatoria, laica.) La loro linea di condotta era semplice: può l'associazione accettare i loro principi? ed essi saranno dell'associazione, o non lo può ed essi si ritrarranno intorno al programma proprio.

E così fu. Accanto all'associazione liberale, si costituisce oggi l'associazione radicale democratica. Codesta divisione non compromette però l'azione elettorale. La impossibilità era di unire in organismo permanente degli elementi che, diversi, si sarebbero snaturati a vicenda. Le transazioni in politica possono essere, ma solo come transitorie e occasionali;

se continue, diventano una vera e propria diminutio capitis dei partiti. Ora la società radicale democratica scenderà sul campo elettorale secondo le forze convenendo coll'associazione liberale per far accettare alcuno dei suoi candidati, o, data la condizione del collegio di cinque deputati, proponendone uno proprio come rappresentante della minoranza.

La esistenza indipendente delle due associazioni dunque non esclude la loro unione nella lotta. Intanto, ciò che preme è; che dalla discussione e dal voto sul programma dei radicali è risultato che essi soli contano un terzo di tutto il partito liberale preso insieme. Senza notare che alcuno, e in questo caso era dei più autorevoli, si astenne dal votare contro il programma radicale puro, dichiarandosi favorevole ad esso solo in parte.

LA POLITICA ESTERA

IV.

Quid agendum? ecco il quesito che s'impone, conseguenza in evitabile di quanto siamo venuti dicendo. Errori ne furono commessi, e più che troppi, e le condizioni d'isolamento e di deconsiderazione nelle quali stiamo di fronte all'estero dimostrano che è tempo di arrestarsi, di ritrarsi anzi da una china, in fondo alla quale stanno il disonore, l'annichilimento.

La responsabilità di questi errori spetta innegabilmente alla parte progressista, menomata però, altrettanto innegabilmente, dal fatto che tutto il paese si è reso complice, se non fu anzi reo principale, nella colpa. Tutto questo abbiamo tentato dimostrare, con sereno spirito d'indipendenza, e crediamo aver dimostrato. Cosa bisogna fare ora, ad esame di coscienza compiuto? Pentirsi e riparare tutti.

È tempo che il paese si decida

sua capanna, intenta a cullare fra le braccia una bimba nata da poco. Poco discosto c'è lo zio Mattia occupato a fare d'una paglia d'orzo un fischietto per Gabriele, il fanciullo adottato. Questi senza essere propriamente bello ha una fisionomia simpatica e che rilleva una precoce intelligenza; il suo sguardo segue attentamente il lavoro di zio Mattia, il quale, solo nella vita, ama teneramente quel fanciullo. L'ampre paterno aveva lasciato nel suo cuore così profonde radici, che queste cercavano un nuovo alimento.

La scena era intima e tranquilla come la vita di quelli che la componevano. Zio Mattia aveva finito il suo fischietto e l'aveva dato a Gabriele. Questi tutto allegro, corse verso sua madre soffiando disperatamente nel rustico strumento.

— Sta zitto, spiritello — gli disse Stefania — non vedi che la tua sorellina s'è addormentata? Vuoi dunque sveglarla?

La bambina si svegliò infatti; sollevò vivamente la sua testolina, e si mise a fissare suo fratello ed a sorridergli.

— Che cara angioletta di bambina — disse sua madre, mettendola a sedere sulle ginocchia.

La piccina tese le sue manine a Gabriele; questi si avvicinò, l'avvinse fra le sue braccia e la baciò.

ad una. Vecchia di secoli e nata da ieri, l'Italia si è trovata positivamente, — quando si fu al dover tracciarsi una dritta linea di condotta, al dover determinare i limiti certi entro i quali avrebbe dovuto svolgersi, nel tempo e secondo opportunità, la nuova esistenza politica, — in un impiccio, in una condizione d'incertezza fra tendenze anche opposte, assolutamente eccezionali.

Le tradizioni della più gloriosa e splendida fra le civiltà moderne, e di una vita municipale tutta glorie positive e bagliori, l'avrebbero spinta, e la spingono, ad alti e vasti concepimenti, ad esecuzioni artisticamente audaci. Ma ecco che, d'altra parte, le dolorose abitudini di una servitù secolare, le trepidazioni deplorabilmente naturali nei decaduti dalla dominazione, dal libero governo di sé la trattengono, le impongono consigli incerti e timidi, se non anche più bassi.

Non è molto, essa è politicamente risorta senza dubbio, ed il senso della forza e la coscienza della rispettabilità nazionale si sono innegabilmente venuti affermando e determinando, grado grado che la unità si è venuta costituendo e rinsaldandosi. Ma, purtroppo! nemmeno nei poemi è avvenuto sinora, a rovescio, il miracolo di Fausto lì per lì ringiovanito.

Nata d'ieri, l'Italia, per quanto od appunto perché vecchia di secoli, non ha potuto sin'oggi procedere che tentoni alla determinazione di quanto sarebbe positivamente utile e degno. Ai ricordi della grande vita passata sono dovute audaci aspirazioni; alla recente memoria dei tempi di servitù, ed al conseguente infiacchimento della fibra nazionale, rassegnazioni punto onorevoli; a tale

— Come si amano — disse zio Mattia, contemplandoli con tenerezza — si direbbero fratello e sorella!

— E non lo sono forse? — rispose Stefania coll'accento della convinzione.

— Ti saluto Stefania — disse zio Bastiano, comparando presso la capanna. — Giovanni non è qui?

— No, ma non può tardar molto — rispose la donna. — Sedete, intanto, e riposatevi.

— Sono venuto un momento in fretta. Le mie mule mi hanno preceduto guidate da Andrea, mio nipote, che ha nove anni. Quello si chiama un bravo ragazzo! — E i vostri come crescono belli — riprese osservando i fanciulli. — La mia figlioccia è proprio un fiore, che Dio la benedica. Eh, io ho buona mano per tenere a battesimo.

— È vero, ma io credo che non abbiate recitato bene il Credo, perché io non conosco una creatura più turbolenta di questa.

— Tu ti lamenti, come se tutti i bambini non fossero eguali. — Ma, dimmi, dopo che hai preso teo Gabriele, don José l'ha egli dato niente?

— Che cosa avrebbe da darmi? il buon giorno!

— Guardate se si può dare un miserabile sfronato peggiore di quello.

— Oh, il tempo delle sofferenze è

contrasto, ed a scarsa abitudine e ad incompleta coscienza della vita nuova e del nuovo valore, incertezza perpetua.

D'onde la scarsa fiducia, o la deconsiderazione completa, o lo spregio dichiarato dell'estero; d'onde, per la minoranza dirigente che si è arrogato di rappresentarla, e per gli uomini che a nome di questa minoranza, dirigevano la politica estera nostra, l'impossibilità di ogni ardimento utile, di ogni azione opportunamente risoluta; d'onde l'esclusione dall'Egitto, lo sfratto da Tunisi, l'annientamento nel Mediterraneo, l'impotenza ridicola a Berlino, ed oggi, forse, a Costantinopoli.

Questi i danni. E il rimedio? A domani la risposta al quesito, e per finire davvero stavolta.

Le inondazioni

Opere idrauliche di seconda categoria

Fino da quando, spadroneggiante la Destra, il Ministero dei lavori pubblici Silvio Spaventa con R. Decreto del 29 agosto 1875 applicava alle Provincie Venete e di Mantova la legge 20 marzo 1865 sulle opere idrauliche di seconda categoria, noi ed altri periodici liberali della regione protestammo contro questa flagrante violazione di diritto costituzionale, cioè l'attuazione di una legge non votata dalla rappresentanza veneta e di Mantova.

Ma si trattava di caricare di spese enormi per la difesa dei fiumi il veneto e il mantovano, e passò l'atto arbitrario poiché pur troppo la ragione finanziaria prevaleva, e il diritto delle nostre provincie rimase conculcato. Giunta la Sinistra al potere, pareva che un qualche temperamento sarebbe stato adottato in considerazione delle nostre specialissime condizioni idrauliche, ma in quella vece il Parlamento, niun cal-

passato per noi. In oggi, lodato sia Iddio, non abbiamo bisogno di lui. Dopo che abbiamo ereditato da mio zio questo pezzo di terra e la casa che abbiamo ad Aracena, non abbiamo più bisogno di nulla.

— Ciò non toglie che quel maledetto uomo commetta una indegnità, non sdebitandosi degli obblighi contratti con della povera gente. E dire che è stato ultimamente a Madrid, e n'è tornato... te la do in mille a indovinare... n'è tornato con una croce!

— E come ha fatto ad ottenere quella distinzione?

— Domandalo a Michele Canas; egli ha veduto il mondo, e fa dei versi come un poeta. Senti mo' cosa disse a proposito della decorazione di don José:

(1). Nel testo spagnuolo:

Quando ens oscuras andaban las naciones, Colgabause a las cruces los ladrones; Desde que se encendieron tantas luces A los ladrones cuelganse las cruces.

(Continua.)

APPENDICE

5

Parola d'Onore

Novella Spagnuola

Intanto Maria Giuseppina, era andata a prendere il bambino mandata da don José, e l'aveva messo nelle braccia di Stefania.

L'eccellente donna lo prese singhiozzando. Il povero bambino le rammentava suo figlio i cui cari occhietti s'eran chiusi per sempre, la cui bocca non cercava più il seno materno, la cui culla era rimasta vuota e i vestitini giacevano ora abbandonati in un canto.

Stefania guardò suo marito; ma questi, chino sulla lucerna, accendeva uno zigarro, mostrando di non voler influenzare in alcun modo sulla determinazione che sua moglie stava per prendere. Stefania lo comprese, e, stringendo il bambino fra le braccia, gli presentò il seno: da quel momento essa lo adottava per figlio.

Tu non hai madre ed io non ho più figlio; noi non possiamo vivere, io senza una creatura a cui dare il latte del mio seno che trabocca, e la

piena dell'affetto che mi fa scoppiare il cuore, e tu senza due braccia che ti portino, un petto che ti nutrisca, e un amore che ti sostenga e ti vegli notte e giorno. Vieni dunque, poiché tutti ti respingono, e nessuno domanda pietà per te; nemmeno tu stesso. Vieni: tu moriresti, povero piccino, senza saper di morire, come vivi senza pensare che hai trovato il primo ed il più dolce tesoro delle creature: un cuor di madre! Povero angelo abbandonato! Se il Signore Iddio vi ha fatto così deboli, vuol dire che egli non ha creduto possibile che la donna vi abbandonasse mai.

Essa non diceva queste cose, la buona donna, ma la commozione del volto, le lagrime, la tenerezza con cui stringeva al seno quel povero bambino, parlavano in maniera assai più espressiva delle fredde parole che abbiamo scritto.

Zio Mattia, appoggiato alla sua scopa, contemplava quel gruppo di amore e di carità.

— Che tu sia benedetta, Stefania — mormorò egli colla sua voce rotta.

— E Iddio ti benedirà, perché chi fa il bene lavora per sé.

III.

Quattro anni più tardi noi troviamo Stefania seduta presso la porta della

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e **Le inserzioni**
in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,*

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.)

Onorevole Signor Farmacista Ottavio Galleani, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole prof. Porta**, non che **facen polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, stradicandone le **blennorragie si recenti che croniche**, ed in alcuni casi **catarrici e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dire. Gazzini Segretario del Congresso Medico.** — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro Vaglia Postale o B. B. di L. 2,20 si spediscono, franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarlo. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro l'invio di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi C. Reallo, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Duffer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.



Neuralgie, Tossi Catarrhi **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espertorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie *Cornelio, Pianeri e Mauro.* 167

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

Unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**: N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4^a pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute.

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dulla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di Italiano Lire 2,00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

Brevettato Stabilimento nologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO-TAMARINDO

CONCENTRATO NEL VUOTO

STABILIMENTO

2718 Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

50 bottiglie acqua . . . L. 11,50) L. 19.—
vetri e cassa) 7,50)

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2057

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte s/m-1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in **Brescia** dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22 —) L. 35,50
vetri e cassa) 13,50)

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, né alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in **Verona** presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8 — **Legnago** Farmacia **De Stefani** — **Padova** **Magazzino e Farmacia L. Cornelio**.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia** **L. Vian, G. Maggioni** — **Milano** **L. Fraccari** — **Ancona** **L. Passarella, Pompei e C.** — **Cittadella** **F. Cegan** — **Motta di Livenza** **Sartori e Callegari** — **Novara** **Vicentina Porta e Sartorelli** — **Codròlpo** **G. B. Cantoni** — **Lonigo** **Fratelli Tanin** — **Montebelluna** **Andolfatto** — **Mantova** **G. Rigatelli**.

LINGERIA AMERICANA

COLLI, POLSINI e DAVANTI di CAMICIE di TELA IMPERMEABILE eleganti, economici, duraturi

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2, Milano.** — Succursali: **Torino**, (Portici) Piazza Castello — **Roma**, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE, SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in **Padova** presso il sig. **Paolo Bassani** Safforia Reale, Piazza Cavour 2649

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50